



Frascati Scherma, Pacifico e il settore spada

Un (grosso) pezzo di vita dedicato al Frascati Scherma. Gino Pacifico, responsabile del settore spada del club tuscolano, ha chiuso in anticipo il suo 21esimo anno nella società del presidente Paolo Molinari. Un rapporto che non verrà interrotto nemmeno dall'emergenza sanitaria che ha condizionato il mondo negli ultimi mesi. "Il mio cuore è a Frascati – dice Pacifico, ritratto nella foto Bizzi/Trifiletti – lo vivo nel quartiere romano di Montespaccato e quindi sostengo dei viaggi quotidiani impegnativi per arrivare alla "Simoncelli", ma lo faccio spinto da una grande passione e dalla voglia di fare qualcosa per i nostri ragazzi. Recentemente avevo ricevuto anche un'importante offerta, ma l'ho gentilmente declinata". Nella stagione mozzata dal Coronavirus, le cose per il settore spada stavano andando abbastanza bene: "La cancellazione dei campionati italiani Gpg (categorie Under 14, ndr) è stato davvero un peccato per noi. Avevamo alcuni ragazzini nuovi in rampa di lancio e poi due ragazze che negli ultimi mesi avevano dimostrato di essere molto competitive: Giorgia Amati nella categoria Giovanissime e Carlotta Pasqua in quella delle Bambine. Loro sono l'esempio che, potendo lavorare sui ragazzi da piccolini, si possono ottenere buoni risultati anche nella nostra arma. In ogni caso torneremo in palestra, quando sarà possibile, con tanto "veleno" addosso e più determinati che mai". E' chiaro che il periodo di stop forzato potrà causare qualche danno: "Sarà importante la reazione caratteriale dei singoli atleti: i giovani riescono a mettere da parte paure e dubbi in poco tempo, magari sarà un po' più complicato per noi maestri e soprattutto per quelli anziani come me" sorride Pacifico che poi parla di come il settore spada ha vissuto questo periodo di quarantena forzata: "Attraverso i nostri tecnici Gianluca Zanzot e Alessandro Fioravanti abbiamo portato avanti l'attività di lezioni online. Personalmente ho sentito alcuni ragazzi per capire come stavano vivendo queste settimane. La speranza è di riuscire a ripartire al più presto in maniera "normale" e tornare a fare ciò che più ci piace".

[Read More](#)
